

ABONNAMENTO.

... per gli stati dell'Unione Postale...
... pagamenti anticipati...

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del Direttore...
Per più inserzioni prezzi da concordarsi.

NEL MONDO DELLA SPERANZA

L'Italia deve molto sporcare dai giovani.
Ma non da quelli che si arrabbattono nei comitati diocesani e si agitano a proclamare, col Brunotiere, la bancarrota della scienza e pur di irrigidire, nel dogma cattolico, tutto il genere umano...

giorno egli disse: in ogni paese del mondo e in ogni ragione di vita è cogli opposti che bisogna vivere.
La metà delle idee e dei sentimenti manca a chi è più felice e potente. E alla vigilia dei malaugurati fatti di maggio la sua voce, arruoniva: da Santena: Le riforme compiute a tempo invece di indebolire l'autorità, la rafforzano; invoca di crescere forza allo spirito rivoluzionario lo riducono all'impotenza. La logica dei fatti è inesorabile. La concessione ai giovani per non dover poi vederli l'italia, nella condizione della Spagna, balbettante le gloriose canzoni del romanziere e ravigolentosi vinti nel mantello del Cid, o della sorella Grecia che si consola della sua decadenza morale e civile, pensando a Omero e a Leonida. Con quale gioia noi assisteremo all'opera risanatrice di coloro che la buona stella della patria condurrà a guidarne le sorti; con quale amore seguiremo i medici, oscianti e illuminati che rifaranno una florida vita al nostro paese che spera ed aspetta: con quale santo orgoglio restituiremo a Massimo d'Azeglio la frase che è troppo ripulata perché è una dolorosa realtà. Lessi non so dove questa sentenza che mi pare tombilmente vera: O corrègersi, o trasformarsi, o pagare ben presto il fio delle proprie colpe e dei propri errori.

sarebbe fuor di luogo il ritornare sulle leali spiegazioni del ministro Forry, alla vigilia dell'occupazione di Tunisi, che fu uno scacco per l'Italia e segnò la caduta del gabinetto Cairoli, ma ci limiteremo soltanto a notare che fino a oggi, l'Italia non ha alcun diritto di mettere in dubbio la lealtà del Governo inglese.
A ogni modo anche se il futuro ci riserbasse qualche altra disillusione, gli avvenimenti politici svoltisi in questi giorni, in cui l'Italia ha rappresentato la prima parte, saranno la pietra di paragone, sulla quale noi potremo misurare il valore delle antiche o delle recenti amicizie.
La questione del Mediterraneo è sempre aperta: ad essa si collegano i nostri più importanti interessi; non escluso quello di una eventuale occupazione della Tripolitania, e di una più retta interpretazione del trattato anglo francese nei riguardi dell'Algeria. Il giorno che il nostro Governo credesse giunto il momento opportuno per assicurarsi sulla costa tripolina un punto d'appoggio o di sbarco, allora potrà mettere alla prova i suoi amici e ricordare sia all'Inghilterra che alla Francia le leali dichiarazioni fatte dai loro rappresentanti durante lo festo di Cagliari e del golfo degli Aranci.

caglione dei dazi altissimi di 11 lire e più, i consumatori sono costretti a ricorrere ai vini annacquati ed adulterati. Ai viticoltori si potrebbe dare un altro compenso rimanendo alla legge sulla distillazione dell'alcool, rendendo di nuovo conveniente di estrarre l'alcool dai vini scadenti e dalle vinacce, laddove oggi le grandi distillerie nazionali preferiscono i cereali stranieri.
La voce carna applicando un dazio di 12 lire ai soli bovini ed esentando i suini e gli ovini; che costituiscono l'alimentazione preferita dalle classi povere, renderebbe 120 milioni; ed altri 20 si potrebbero ottenere aumentando di 2 lire la dogana di confine, sulle farine; in luogo delle 4 lire che oggi si pagano per dazio in molte grandi città.
Per rendere più salda l'imposta e per togliere ogni timore di frodi e di disinganni, si potrebbe concedere di colpire temporaneamente anche le carni suine ed ovine nelle proporzioni di lire 5 o 8 al quintale con un gettito probabile di circa 50 o 60 milioni.
Lo Stato avrebbe così indubbiamente una entrata superiore ai 300 milioni in complesso.
Ma come compensare i Comuni dai mancati proventi di questi importantissimi cespiti?
Il Chindamo propone di codere loro quella parte di ricchezza mobile che lo Stato esige per ruoli e che da circa 131 milioni, ed è suscettibile di aumento quando dai Comuni fosse applicata per contingente dagli interessati diretti e vicini.
Veramente il gottito dell'imposta di ricchezza mobile non è in ciascun Comune in proporzione dei redditi dei dazi e non deriverebbe una sperequazione fra i Comuni anche per le spese di amministrazione inerenti; ma per adesso lo stato potrebbe incassare di trattamenti il prodotto di questa imposta e ripartirla proporzionalmente a tutti i Comuni del Regno, in conformità all'accertamento medio dell'ultimo quinquennio, del prodotto dei dazi di consumo per ciascun Comune.
Soltanto più tardi, per riguardo all'autonomia dei Comuni, si potrebbe permettere loro di applicare direttamente l'imposta nel limite già fissato, sotto la forma di contingente, da ripartirsi sui redditi mobiliari di tutti i comuni.
Riassumendo: i Comuni perderebbero il provento del dazio consumo ed acquisterebbero quello della ricchezza mobile. Lo Stato perderebbe 131 milioni, gettito della ricchezza mobile, e 51 milioni gettito della partecipazione al dazio consumo, ossia in tutto 184 milioni per acquistarne 300 colie: tre tasse sopradette sul vino, sulle carni e sulle farine.
Il guadagno netto della operazione sarebbe di 100 milioni di lire.
Così il Governo avrebbe i mezzi per imbandire la riforma dei tributi, a cominciare prima da quelli gravanti la produzione agraria.
Questa produzione si calcola in cinque miliardi di lire; ma bisogna dedurre 2273 milioni che sono prodotto delle industrie affini alla cultura diretta, quali l'industria armentizia, l'industria del pollame e delle uova, la vendita delle carni, la cacciagione ed il commercio delle polli. Dei 2750 milioni residui occorre togliere almeno un quarto per riuscire a conoscere il reddito vero del proprietario nel suo fondo e non il valore che i prodotti agrari acquistano sul mercato e che è almeno di un quarto superiore al valore delle derrate poste sul fondo.
Rimangono effettivamente 2 miliardi o 62 e mezzo milioni, reddito vero della terra italiana.
E su questo reddito gravano 106 milioni di fondaria governativa, 53 milioni addizionali delle Provincie, 79 dei Comuni; l'aggio agli esattori, le multe per i ritardati pagamenti, le tasse per le bonifiche, consorzi e strade obbligatorie in tutto 250 milioni cui occorre aggiungere 10 milioni per tassa di successione sui fondi rustici, 15 per tassa di registro, per vendite volontarie o giudiziarie ed i proventi delle tasse sugli spiriti, tratti dai residui della vinificazione, delle tasse sul consumo dei vini, della imposta di ricchezza mobile sugli esercenti dell'industria agraria.
In totale un tributo complessivo dai 300 ai 350 milioni di lire gravante su

un reddito di 2 miliardi, i quali sono amminiti ancora dagli interessi sull'enorme debito ipotecario e dall'imposta di ricchezza mobile su quelli interessi.
Coi 100 milioni risultanti dalla trasformazione del dazio consumo non si potrebbe cominciare col dare un go' di sollievo alla nostra agricoltura e tener lontana la catastrofe e la sommossa agraria che ora uomini illuminati vedono vicina?
Il latifondo progredisce troppo a danno della piccola proprietà che soltanto nel periodo 1884-85 ha subito espropriazioni forzate per 164,000 parcelle catastali e per un valore d'imposta variabile da pochi centesimi a cinquanta lire.
Questo, in breve le idee dell'on. Chindamo, ed esse meritano di essere largamente commentate e discusse.

Una riforma radicale in materia del dazio consumo

LE TERIBILI CESTE DEI BRIGANTI SARDI

Un proprietario fucilato e mutilato.
Un altro assassinato.
Nel territorio di Nule, circondario di Ozieri, sei latitanti armati di fucile sorpresero Antonio Marchi, mentre si recava in una villa ad assistere a certi lavori.
I sei malfattori spiarono contro il Marchi; i loro colpi lo percusero trema scricchiolio fulminarono.
Non sazi dell'infamia commessa, i briganti si avvicinarono al cadavere ancora caldo e lo mutilarono in modo barbaro e nefando.
Ne basta. Nel villaggio di Orsosolo, altri malfattori rimasti ignoti, assassinarono l'agricoltore Luigi Art, perchè, a quanto si dubita, coltivava le terre di uno di quei proprietari che dai latitanti sono più specialmente presi di mira e boicottati.
L'autorità o la forza sono in moto per scoprire le tracce dei malfattori e tratti in arresto.

NOTIZIE ITALIANE

Il viaggio dei Sovrani in Sicilia.
Si annunzia ufficialmente che il viaggio dei Reali in Sicilia, si effettuerà appena saranno terminate le grandi manovre. I Sovrani andranno a imbarcarsi a Genova o sbarcheranno a Palermo; resteranno in Sicilia circa un mese visitandone le principali città.
La Regina farà una breve gita a Venezia, nella seconda metà del mese di luglio, per visitare l'Esposizione internazionale d'arte.
Per l'annistia.
L'onor. Soçi ha oggi presentato alla presidenza della Camera un plego contenente 15 mila firme a favore dell'annistia.
Il plego proviene dalle colonie italiane residenti nella repubblica Argentina.

Pietra di paragone

La stampa francese, inglese o russa commenta in vario modo, ognuna dal proprio punto di vista, il convegno di Cagliari, le cortesi scambiate tra il Re Umberto e gli ammiragli Fournier e Rawson, e l'entusiastica accoglienza fatta dalle popolazioni sarde, ai rappresentanti della repubblica e di sua maestà la regina Vittoria.
I più vogliono vedere in tale avvenimento un radicale mutamento nell'orientazione della politica estera del Governo italiano; altri esprimono a dirittura il parere che il convegno di Cagliari debba segnare la fine della triplice alleanza.
Noi abbiamo già dimostrato nei giorni scorsi come il patto che unisce le tre Potenze centrali, non toglia affatto, a ciascuna di esse, la più ampia libertà d'azione, per la ragione semplicissima, che trattandosi di un'alleanza esclusivamente difensiva, la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia non erano ostacolate né punto né poco nella scelta delle loro amicizie. L'affermazione quindi, che il convegno di Cagliari debba segnare il principio della fine della triplice alleanza è un parto della fantasia di qualche giornalista a corto di notizie, e non potrà mai venire preso sul serio dalla diplomazia europea.
È opportuno però rilevare la chiusa di un articolo che, su tale argomento, scrive il giornale parigino il Temps, poiché in esso è, si può dire, sintetizzata la linea politica, che di fronte a noi, ha adottato la vicina repubblica, dopo quanto è avvenuto nelle acque della Sardegna.
Scrivo dunque il Temps:
« La flotta inglese si reca alla sua volta in Sardegna a salutarvi la coppia reale. Anch'essa vi sarà cordialmente accolta. Vi sarà nondimeno una gradazione. Dato il passato recente e dopo le leali spiegazioni che furono fornite, anche da noi, nessuno pensa in Italia a volerne alla Francia dell'accordo firmato con l'Inghilterra relativamente all'Africa. Al contrario l'opinione steuta a perdonare all'Inghilterra, questa pratica amica di primo grado, il crudele disinganno inflitto - a quanto si crede - a speranza ed ambizioni sempre vivaci ».
Queste chiarissime parole del Temps, meriterebbero, se lo spazio lo permettesse, un lunghissimo commento poiché, pur dimenticando tutto il passato, non

La Riforma Sociale

La Riforma Sociale (l'ottima rivista edita dal Roux e C. di Torino) ha un notevolissimo scritto dell'on. Chindamo in cui propone una vera rivoluzione sul dazio consumo.
La sua proposta si risolverebbe poi eziandio in una rivoluzione di tutto il nostro sistema tributario e quindi riesce di generale interessamento per i contribuenti come per gli studiosi dell'ardua materia.
Riassumiamo adunque lo scritto tanto più che una riforma tributaria vasta ed organica si impone al Parlamento, sia per ragione politica che per ragione economica.
Il Chindamo muove dal considerare quanto il dazio consumo fruttò ad esso. E ci dimostra, che attualmente esso getta 211 milioni, dei quali 51 a favore del bilancio dello Stato e 160 per quelli dei Comuni. Per ottenere tale intento esso colpisce 325 prodotti dalle farine alla paglia, dal vino alla carna, dai laterizi al carbonè, alla luce ed al riscaldamento delle popolazioni più misere. E colpisce tutti questi prodotti con gravissimo danno dei consumatori senza corrispondente beneficio delle Cassè dello Stato e dei Comuni.
Esaminando alcune fra le principali voci, si vede, ad esempio, che il vino, il cui consumo interno non scese mai al disotto di 25 milioni di ettolitri ed è colpito da una tariffa variabile da 8 ad 11 lire, dovrebbe rendere almeno 180 milioni, ossia quasi tanto quanto lo Stato oggi incassa da tutto lo 325 voci daziate. La carne, dato un consumo accertato dalle statistiche di 10 milioni di quintali bovini, e 10 milioni di ovini e suini, è data la tariffa vigente da 9 a 13,75 lire al quintale; dovrebbe rendere da 180 a 200 milioni. Calcolando nello stesso modo la farina e le paste, il reddito ne dovrebbe essere di 30 milioni; e quello di tutti gli altri consumi tassati da 40 a 50 milioni.
In conclusione, i consumatori pagano più di 400 milioni; ma il Governo e i Comuni incassano 211 milioni; il resto se ne va in spese di riscossione, profitto o appaltatori ecc.
Il Chindamo propone di abolire tutto questo mostruoso codice daziaro per i Comuni; e di concedere allo Stato tra grandi tasse sul consumo del vino, della carne e delle farine.
Applicando sui 25 milioni di ettolitri di vino consumato in Italia il minimo della tariffa attuale per Comuni aperti, ossia 8 lire all'ettoliro, si avrebbe un'entrata di 150 milioni. La tassa sarebbe di facile riscossione, perchè colpirebbe il vino al momento della vendita o del consumo diretto; essa sarebbe più giusta dell'attuale dazio sul vino, perchè colpirebbe tutti i consumatori ricchi e poveri, laddove oggi nei Comuni aperti i consumatori ricchi vi si sottraggono; e finalmente non aggraverebbe i viticoltori perchè aprirebbe loro l'ampio mercato delle città chiuse, dove, per

Esagerazioni pericolose.
Il senatore Di Camporeale scrive alla Tribuna per riaffermare che coloro i quali esagerano il lato politico e le conseguenze dei recenti nostri accordi commerciali con la Francia, minacciano di compromettere i rapporti franco-italiani provocando rinfische che possono divenire necessarie.
L'organico postale e telegrafico.
L'organico postale e telegrafico verrà pubblicato fra sei giorni. Le promozioni comprendono specialmente la categoria seconda e in quarta; alcune si faranno anche nella prima.
Sono in preparazione i programmi per gli esami di promozione.

Il Congresso farmaceutico.
Bologna 26. - Approvato lo statuto della federazione, il Congresso farmaceutico terminò i suoi lavori proclamando Roma sede del futuro Congresso nel 1901.
Indi i congressisti si riunirono a banchetto all'Hotel « Firenze ».
Una enorme valanga.
Con spaventoso rombo è precipitata una frana lunga un chilometro in Comune di Fontana in quel di Bologna. I villici riuscirono a fuggire ma una casa è crollata; il bestiame fu travolto in fondo al torrente, ove si è formato un lago.
Altre case sono minacciate. I danni ascendono a ventimila lire.

Il capello si fa più ludo e vivo.
Se ha la China Migon per deterfivo.

NOTIZIE ESTERE

La situazione a Cuba.

Telegrammi dall'Avana annunziano che la situazione in tutta l'isola di Cuba è grave come quando vi dominavano gli spagnoli.

Solopero di operai italiani a Londra.

Londra 25 - Obbedendo a una parola d'ordine del comizio tenuto ieri sera a Hydepark, gli stucatori italiani si sono messi in sciopero.

Spaventoso incendio. Donne e fanciulli bruciati.

Budapest 26 - Il Corr. Bur. ungherese comunica che ieri a Gafa, comitato di Homony, un incendio distrusse 300 case; finora si sono estratti dalle rovine ammassati cadaveri carbonizzati di 4 fanciulli e di 6 donne; si teme che nelle macerie si trovino ancora avanzati di altre vittime.

Calidoscopio

Stempe storica. 27 aprile 1849 - La guarnigione veneta, dopo sanguinosa difesa, si ritirò dal forte Marghera inchiodando i cannoni.
Un pensiero al giorno.
Confezioni utili.
ParMEente

PROVINCIA

Conferenze agrarie. Leggiamo nell'Amico del Contadino che il chiarissimo prof. Pitotti, direttore della cattedra ambulante di Venezia, terrà una serie di conferenze sulla coltivazione della barbabietola nei distretti di S. Vito, Codroipo e Pordenone.

Concorso società cooperative. Allo scopo di incoraggiare l'istituzione di società cooperative (case di prestiti, società assicurazione bestiame, latterie, forni rurali ecc.) aventi per esclusivo fine il miglioramento dell'industria dei campi e degli agricoltori, viene assegnato un premio di lire 100 per quella società che es-

sendo sorta nell'anno 1899, nel mandamento di Palmanova, venga giudicata più meritabile. Non potranno ottenere il premio società aventi scopi confessionali o politici, tempo utile a decorrere entro il 31 dicembre 1899.

Concorso concimale. Allo scopo di far entrare nelle pratiche ordinarie della locale agricoltura la buona tenuta dello stallatico viene indetto un concorso per concimazioni razionali, colle seguenti norme:

1. La concimazione dovrà essere conornata da mucicciolo od arginello, avrà fondo impermeabile e costituita da piani inclinati convergenti in un pozzetto a vasca per la raccolta del colicchio;
2. Potranno concorrere solamente i coltivatori diretti dei fondi od i piccoli proprietari, purché appartengano al Mandamento di Palmanova e si iscrivano non più tardi del giorno 31 luglio 1899;

3. Il premio assegnato è di lire 100, divisibile, anche in due o più parti e verrà assegnato entro il mese di settembre 1899 da una Commissione di due membri nominati dal Consiglio del Circolo;
4. Nella premiazione sarà tenuto conto anche della buona tenuta della stalla per cui venne fatta la concimazione, e della qualità e modo di conservazione dello stallatico.

Una bandiera in un Cimitero.

Pochi giorni or sono andai al Cimitero per portare, come di consueto, il mio mazzo tributo di fiori e di lagrime sulla sepoltura della mia bambina; e mentre ingocciolata stavo pregando, l'occhio mio volgendosi all'intorno scorse sulla tomba di Giovanni Rovere un oggetto che attrasse la mia attenzione, e pose il mio cuore tutto in susseguiti.

Cadeva la notte quando, alzatami e avvicinata a quell'oggetto, all'incerto chiarore della luna, potei con grande mio stupore verificare che era un trofeo di bandiera tricolore italiana dipinto su d'un pezzetto di carta quadrata non più grande d'una spanna, con in mezzo la bianca croce e lo stemma di Casa Savoia. Ritenni a farmi coraggio, raccolsi quella misteriosa bandiera, piena di curiosità mista con un fremito di gioia, la portai a casa.

Ma di quanto si accrebbe il mio stupore, allorché, giunta a casa, vidi al disopra del trofeo un 58 stampato in grande e di colore azzurro scuro, e dall'altra parte in caratteri minuti e manoscritti queste parole:
« Memoria - Plebiscito avvenuto in Magnano il 21 e 22 ottobre 1898. Ai miei figli e nipoti perché apprendano a venerare la Patria, coll'atto solenne di oggi unita all'Italia sotto lo scettro di Casa Savoia - regnando Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Magnano, 23 ottobre giorno della pubblicazione del Plebiscito, per Magnano votanti 418: per S. 416, e nessuno per No. Dott. Natale Gervasoni Scrutatore mano propria ».

Tutti coloro che hanno un cuore sensibile, e che hanno molto amato e molto sofferto in questo mondo, finiranno col diventare sempre più creduli e anche superstiziosi. Confesso dunque francamente che per lo son divenuta tale, e, dopo lette quelle parole, rimasi come trasortita; e mi parve d'aver commesso un sacrilegio d'aver portato via quella bandiera dal sacro luogo in cui l'avevo trovata.

Passai l'intera notte insomne almanacando sul come e su perché quella bandiera poteva trovarsi colla: ma non mi venne neppure per un momento l'idea che la mano d'un mortale ve l'avesse collocata. Credevo che quell'oggetto fosse stato proprio un vero miracolo, e pensava fra me stessa: Siccome i preti del temporale vogliono a forza di sofismi e di cavilli escluse le bandiere d'Italia dalle Chiese o dai funerali, così il cielo stesso avrà voluto stavolta mandarne una al Cimitero di Magnano, sulla tomba del povero probo morto poco più d'un mese fa, e seppellito senza che nessuna bandiera lo avesse potuto accompagnare all'ultima dimora, egli che era un patriotta!

So benanco che tutte le carte che si trovavano nel Municipio incendiato di Magnano erano andate distrutte, e ne è una prova evidente quel foglio di carta contenente l'atto di morte del mio perduto angioletto, foglio, che adesso conservo io stessa come una santa reliquia. Siccome hanno detto che diverse carte furono trasportate dal vento fino ad Artagna e a Bilioia, così taluno ha congetturato che il vento stesso potrebbe aver trasportato questo S. imbando, che pure doveva tro-

varsi in Montiglio, fino al Cimitero che racchiude il mio tesoro.

Rispezzando ai giorni della mia giovinezza, mi ricordai del 1866 quando videro i primi soldati d'Italia della solennità del Plebiscito e del segretario comunale che avevamo in quel tempo, del bravo città e coscienza signor Caterino Garvasoni, di sempre cara memoria. Mi pare di vederlo ancora quel buon signore, quando nella segreteria municipale stava annoverando le amorosamente rimettendo in appositi cassetti le cartoline plebiscitarie. E come si potrebbero dimenticare gli ultimi giorni dell'occupazione austriaca in questi paesi, quando i tedeschi, volendo requisire degli animali bovini, la mia famiglia fu clandestinamente avvertita dal signor Catarino della disgrazia che ci soppravviava; e così fummo in tempo di porre a salvamento un paio di buoi che a mio padre erano molto cari? E valga questo interrogativo come punto fermo, nel mentre mi segno, come l'altra volta.

Una povera vedova.

Personale giudiziario. Caivi, giudice a Castrovillari, è tramutato a Tolmezzo; e Cecchetti, giudice a Tolmezzo, è tramutato a Pordenone.

Un facchino infedele. Il signor Enrico Canzio, negoziante in carboni, avente magazzino in via dei Forpi n. 16, a Trieste, tonerà da parecchio tempo alle proprie dipendenze il facchino Pietro Paguro, di anni 25, da Arba. Quosì, oltre all'incarico di portare il carbone nelle case, dei clienti, aveva pur quello di riscuotere i relativi conti. Egli dapprima eseguiva tali incarichi con la massima puntualità ed onestà, adempiva il dovere di un povero diavolo con le più diligenti premure e con i più esattissimi pagamenti; però questi osservò che qualche cliente non appariva troppo puntuale nei pagamenti, per cui fece delle pratiche, le cui risultate fu la scoperta che il Paguro aveva incassato per suo conto l'importo di forini 23,05, e non glieli aveva versati.

In seguito a ciò mosso denuncia all'autorità di P. S., e l'altra mattina il Paguro fu arrestato. Assunto a protocollo, egli confessò la sua colpa; dicendo che con quei denari si era comperato un vestito. Venne condotto in Domo Petri.

UDINE

Un telegramma dell'ex nostro Prefetto. Appena arrivato a Novara, il comm. Salvetti ebbe ad inviare alla cittadinanza udinese un cordialissimo telegramma, cui il Sindaco rispose subito vivamente ringraziando.

Officina del Gas. Circa l'acquisto dell'Officina del Gas, la Giunta propone al Consiglio le deliberazioni seguenti:

1. Approvare il progetto secondo, di radicale trasformazione dell'Officina Comunale del Gas, dell'ingegnere E. Sospisio di Trieste colla preventiva spesa di lire 73,000, da sostenersi con prelievamento di somma corrispondente dal mutuo a conto corrente avuto per lire 200,000 dalla locale Cassa di Risparmio in base alle deliberazioni consigliari del 30 settembre e 23 ottobre 1898, e assegnato all'acquisto e alle spese dell'Officina stessa.
2. Incaricare la Giunta Municipale di disporre l'esecuzione d'urgenza, con facoltà alla stessa di dividere l'Appalto dei lavori relativi in quel numero di lotti che trovasse indicati dalla specifica loro qualità, di determinare quali dei lotti medesimi siano da allegarsi mediante asta pubblica, quali a trattativa privata ai termini dell'art. 4 della legge sulla contabilità generale dello Stato, testo unico 17 febbraio 1884 n. 2016, e possano essere fatti eseguire in via economica dalle piccole officine o da operai. Per l'asta resta stabilito il modo indicato dall'art. 87, lettera A, del Regolamento per l'esecuzione della legge ora citata, 4 maggio 1885 n. 3074 o l'abbreviazione dei termini.

Tiro a segno. Oggi esercitazioni dalle ore 3 alle 5 pom. Gara, 21 e 22 maggio p. v.

Concorso dello Stato per l'aumento degli stipendi ai maestri. Il Ministero dell'Istruzione ha disposto per il pagamento della quota di Concorso dello Stato nella spesa, che i Comuni sostengono, per l'aumento agli stipendi degli insegnanti elementari, in conformità della legge 11 aprile 1886. Per l'anno finanziario 1898-99 ai Comuni della Provincia di Udine, giusta gli elenchi compilati dal Consiglio scolastico ed approvati dal

Ministro, spettano in totale l. 54,488,37. Ai Comuni dei circoscrizioni scolastiche di Udine e Clivisio, sin dallo scorso febbraio, furono pagate le rispettive quote della somma complessiva di lire 27,781,01. Ora si è ordinato il pagamento a favore dei Comuni dei circoscrizioni scolastiche di Gemona e di Forderone per la somma di lire 26,637,35. Gli esattori comunali, presentandosi con le bollette firmate dal Sindaco, possono riscuotere le somme spettanti a ciascun Comune.

Facilitazioni ferroviarie per l'invio di oggetti all'Esposizione agricola in Roma. Un telegramma del Ministero dell'istruzione comunica che vengono accordate le consuete riduzioni ferroviarie per gli oggetti che Municipi, scuole o privati intendono mandare all'Esposizione agricola di Roma, dal 25 aprile al 15 luglio, nella classe ottava (istruzione agraria, economia rurale ed igiene). Per frutto di tali vantaggi gli interessati debbono rivolgersi alle autorità scolastiche locali, che informeranno sollecitamente il detto Ministero.

Per la costruzione dei locali della Colonia alpina. Primo elenco delle offerte sottoscritte. Mompugno Eugenia lire 250, comm. Elio Mompugno 250, Rubini Domenico e Teresa 100, comm. Anna di Prampero 50, comm. Antonio di Prampero 50, Famiglia Maglietta 25, N. N. 25, Morsogora Giovanni 20, Zenaro Gioy, Batt. di Portogruaro 20, Tassara Ing. Giovanni 15, cav. avv. Antonio Measso 10, Da Trombelli nob. Annalia 10, Zelli Jacobacci Giuseppe cap. r. carabinieri 10, Perocch Famiglia G. prof. cav. Giovanni Nallino 5, Alessandro Wolf 5, Visentini Maria ved. Armellini 5, Oscar Bassani Benvenuto G. Daniela dott. Giuseppe preide 5, Gervasio prof. Vincenzo G. Mompugno Leone G. Pissini-Hermann Anna G. Radde Angelo Vincenzo G. Marzari Antonio G.

Noi ci auguriamo che molti altri concittadini vorranno concorrere sollecitamente col loro contributo all'opera altamente meritoria iniziata dalla beneficenza nostra Società alpina, opera che torna a decoro della nostra città e del paese.

La Società accetta anche e sarà grata delle offerte che le verranno fatte da tutti quei signori ai quali per avventura non fosse pervenuta l'apposita circolare.

Alcune domande al signor Pickman. Ricoviamo, e pregati, pubblichiamo:
1. Domandiamo al sig. Pickman, a nome degli studi psicologici:
a. Se la guida che devo condurre alla ricerca della spinta, del coitello o d'altro, possa restar ferma sul psicosecchio, o di là guidarlo il Pickman col solo pensiero alla ricerca degli oggetti.
b. Se uno fra gli astanti da lui suggestionato oppure ipnotizzato possa leggere un pensiero nella mente di un terzo, senza scriverlo; ma comunicarlo a Pickman solamente.
c. D'ipnotizzare o di suggestionare uomini d'una età piuttosto avanzata, a ciò si rendono maggior ragione di questa scienza, che non deve aver limitati i suoi confini né dall'età, né dal sesso, e neanche dalle peripe.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 2 maggio vendita dei pegni non preziosi, bollettino verde, assunti a tutto 10 maggio 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale delle vegdite. Padri e madri. Non tutti coloro che hanno figli, meritano sempre il santo nome di padri e di madri, e se ben di spesso le loro dilette creature si vedono nel fiore dell'adolescenza e della gioventù, pallide, smunte, languenti, con l'occhio spento e melanconico, è perché questi genitori, non hanno sotto i loro occhi i figli, ma si accontentano di vederli nel lontano, in un'atmosfera di sogno, e se sono in grado di vederli, non sanno di che modo occuparsene, e se possono, si accontentano di vederli nel lontano, in un'atmosfera di sogno, e se sono in grado di vederli, non sanno di che modo occuparsene.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 2 maggio vendita dei pegni non preziosi, bollettino verde, assunti a tutto 10 maggio 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale delle vegdite.

Padri e madri. Non tutti coloro che hanno figli, meritano sempre il santo nome di padri e di madri, e se ben di spesso le loro dilette creature si vedono nel fiore dell'adolescenza e della gioventù, pallide, smunte, languenti, con l'occhio spento e melanconico, è perché questi genitori, non hanno sotto i loro occhi i figli, ma si accontentano di vederli nel lontano, in un'atmosfera di sogno, e se sono in grado di vederli, non sanno di che modo occuparsene, e se possono, si accontentano di vederli nel lontano, in un'atmosfera di sogno, e se sono in grado di vederli, non sanno di che modo occuparsene.

Catena e due medaglie. Il barbiere Romolo Bianchi ha trovato l'altro giorno una catena d'argento con due medaglie. Chi le ha perdute potrà ricuperarle nella bottega del suddetto in via Gemona, 36.

Il supplemento al Foglio periodico della Prefettura di Udine, N. 85, del 22 aprile 1899, contiene:
1. Il Comune di Ravascio avanti che nel giorno 26 corr. si procederà in quell'ufficio municipale alla vendita di parecchi lotti di pietra calcarea.
2. Messagg. Pubbrico Domenico di Giuseppe, accettò nell'interesse del minore suo figlio Lorenzo, l'eredità abbandonata da Massimo Zecchia Angelo fu Domenico, morto in Messure di Aviano il giorno 21 novembre 1898.
3. Vando Apollonia di Giovanni vedova del fu Antonio Adamo di Vaso di Lancio, ha dichiarato di accettare nell'interesse e per conto del cinque di lei figli minori Adamo fu Antonio l'eredità del padre dei minori, e della sorella dei minori, Adamo Giovanni fu Antonio.

L'oculista-fisiologo D. E. Borghi è tornato ad Udine. Per la correzione dei difetti della vista e dello strabismo, mediante le sue lenti combinate, continua a ricevere, pochi giorni ancora, in via Daniele Manin, 10, p. II. (casa de Fornara) dalle ore 10 ant. alle 12 merid. e dalle 2 alle 4 pom.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di:
Fauchini dott. Giovanni Ferardi famiglia lire 5, Nizza avv. Giuseppe 1.
Comuni Francesco; Teati Pietro lire 1, Diana Giovanni 1.
Olivio Bartolo; Gasparidi Paolo lire 1.
Fes Feliciano Tomadini la morte di Giuseppe Olivio; Lucia Pradi lire 1.
Per l'Associazione "Beneto e Famiglia", la morte di Giovanni Barozzo; Luigi fu Marco Barozzo lire 1.

Leggere in quarta pagina Chimica Agraria. Navigazione Generale Italiana. Carbolinum, Zundel. Guarire radicalmente - A. Tenca. Sapone amilo Banf. Orario ferroviario.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date (28-4-1899), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 27), and various meteorological data (Bar. rid., Alto m., Livello dal mare, Uno relativo, Stato del cielo, Velocità del vento, Direzione del vento, Term. centigr.)

Temperature maxima minima all'aperto, minima all'ombra, Temperatura minima all'aperto, Tempo probabile, Venti deboli a freschi meridionali; cielo nuvoloso o coperto; pioggia.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 26 aprile. Zitta Maria, di Pastan Scitaronesco, imputata di lesioni, fu assolta per insostenza di reato. Santa Fontanini e Guglielmo Parussa, imputati di truffa, furono, in contumacia, assolti per insostenza di reato.

SPORT

Una proibizione al T. C. C. I. La Direzione di Polizia di Trieste ha informato il consolo del Touring-Club ciclistico italiano che non gli ricoprese la facoltà di organizzare gite sociali, non essendo il Touring-Club ciclistico italiano una società legalmente costituita in Austria, e gli ha intimato di sospendere l'esecuzione del programma di gite sociali ch'era stato pubblicato. Austria e... sempre Austria!

Scienze - Lettere - Arti

Enciclopedia del Giudice Conciliatore. Roma, Società Editrice Lazzale, Corso 215. - Lire 10. La Società Editrice Lazzale ben nota e benemerita per le varie sue pubblicazioni periodiche (La Legge, Minerva, Il Giudice, Conciliatore, Il Bollettino delle Opere Pie e dei Comuni) ha ora pubblicato un'opera che riuscirà certamente di grande utilità pratica non solo ai signori Giudici Conciliatori cui è specialmente indirizzata, ma anche a tutti gli avvocati e procuratori e al ceto legale in genere. L'Enciclopedia è ben diversa da uno dei soliti manuali che comprendono le leggi, più o meno lodevolmente disposte e commentate, per i Giudici Conciliatori. L'Enciclopedia è disposta in forma di vocabolario, e ogni voce comprende tutte le nozioni di diritto e di giurisprudenza, e numerosissime risoluzioni.

zioni di questi che riguardano la voce stessa. Questa disposizione per vocabolario è certamente felicissima; poiché rende facile la consultazione dell'opera anche a coloro che del Diritto non hanno profonde cognizioni. È dunque da ritenersi che il libro faciliterà assai, in tutti i casi pratici, l'opera del Giudice Conciliatore, poiché egli è sicuro di trovare sempre nell'Enciclopedia la risoluzione di un altro caso, se non identico, ed analogo al caso specifico su cui egli è chiamato a sentenziare. Quanto cortesemente non vincolerà la libertà di apprezzamento di ciascun Giudice Conciliatore, ma a tutti (Giudici e Patrocinatori) sarà utilissima cosa l'aver sotto l'occhio le ragioni per cui altra volta, nello stesso argomento, sentenziato in un modo piuttosto che in un altro. È puro da notarsi che per ciascun atto o contratto è indicata la tassa di registro e bollo. È aggiunta, inoltre, una Tariffa commentata. L'Enciclopedia forma un bel volume rilegato, a due colonne, in narrazione minuti ma nitidissimi, e comprendendo tutti gli sviluppi giuridici, fino alla più recente giurisprudenza. Il prezzo, da pagare contro assegno all'atto del ricevimento dell'opera.

**Teatro Minerva - Udine.**  
Tutti sarà causa il tempo orribile, il spettacolo sembra piuttosto scarso al teatro; ma in compenso furono numerosissimi, e ben meritati, gli applausi tutti indistintamente gli artisti della brava Compagnia Itoman.  
Miss Tehora fu più specialmente applaudita per la sua singolare e ammirabile ascensione sulla corda verticale.  
Queste sera ultima dovette rappresentare d'addio con programma svariatissimo e assai attraente.  
Avremo fra l'altro l'importante debutto: *Lo Spirito* per Miss Elisa.  
Noi siamo certi che il pubblico accorrerà numerosissimo a tributare omaggio e applausi alla Compagnia tutta che si ripropone di meritarsi ed ottenerli dal pubblico.  
— Domani avremo poi l'angosciata serata straordinaria data dal sig. Pickman.

**Teatro Nazionale.**  
La marionettistica Compagnia Reoccardini, questa sera alle 8 e mezza darà *Arlecchino e Fadagana di ritorno dagli studi di Padova*. Seguirà il nuovo ballo spettacoloso: *La liberazione di Elvira*.  
Domani riposo.

### VARIETA

**L'eredità dei grandi musicisti.**  
Dagli atti ereditari conservati nell'archivio del tribunale provinciale di Vienna, si rileva che il patrimonio lasciato da Francesco Schubert consisteva in tre giacche, tre mantelli, dieci paia di calzoni, nove panciotti, un cappello, due paia di stivali, poca biancheria e della vecchia musica.

Tutta l'eredità del grande maestro era valutata in 63 fiorini.  
Alla morte di Mozart non gli si trovarono che 60 fiorini; tutto il resto dei suoi averi, compresa la piccola biblioteca musicale, non valeva 400 fiorini.

La più cospicua eredità fu quella lasciata da Beethoven, il quale, con le sue divise e pagine musicali, aveva saputo raggranellare diecimila fiorini.

Oggi la musica non è forse più quella di Schubert, di Mozart e tanto meno di Beethoven.

In compenso le fortune dei musicisti sono aumentate. Un progresso c'è sempre.  
Una paria geografica gigantesca.  
All' esposizione di Parigi vi sarà una carta geografica lunga 70 metri e larga 40, delle linee ferroviarie degli Stati Uniti. Ogni linea sarà illuminata elettricamente, e di tratto in tratto delle lampadine, mobili indicheranno il movimento dei treni coloni.

Utilità delle inserzioni nei giornali.  
In una città di questo mondo, un operaio comprò sei libbre di zucchero in polvere, e quando l'ebbe a casa, esaminandolo con attenzione trovò che era mescolato con una buona libbra di farina.

Egli si recò alla redazione del giornale più diffuso del luogo, e vi fece inserire il seguente avviso:  
« Il droghiere che, in sei libbre di zucchero, m'ha venduto una libbra di farina, è pregato farmi recapitare la libbra di zucchero rubatami, se non vuole che io ne pubbli il suo nome ».

La mattina dopo, l'operaio riceveva non una, ma trenta libbre di zucchero

da diverse ditte, che credevano d'aver tutto quel pecunio sulla coscienza.  
E dopo ciò chi sarà quell'insensato che non vorrà approfittar del giornale per farvi una larghissima pubblicità.

**Il libro dei ricchi.**  
Un editore americano, che è al tempo stesso uno scrittore ed uno speculatore che sa il fatto suo e che conosce i suoi connazionali, il signor Uberto H. Bancroft, direttore e proprietario della *Bancroft Library* di Chicago, ha compilato e si accinge a pubblicare fra breve il *Book of wealth*, in cui figureranno soltanto i Vanderbilt, gli Astor, gli Earle, i Gould, i Mackay e gli altri più ricchi miliardari e milionari della grande Unione americana.

Di quel libro, che è destinato esclusivamente ai grandi capitalisti di America, il signor Uberto Bancroft farà due edizioni, una di lusso, detta *del-Cligno nobis*, costerà di 150 esemplari soltanto, il cui prezzo è stato stabilito a 12.500 franchi; l'altro, che non so se si possa chiamare popolare, costerà di 250 esemplari, ognuno dei quali sarà venduto al modesto prezzo di 1000 dollari (5.000 franchi).

*Vanitas, vanitatis, omnia vanitas!*

### Parlamento Nazionale

**Camera dei deputati.**  
Seduta del 26.  
Presidente Zanarulli, pres.

La seduta è aperta alle 2.30.  
Circa l'acquisto di una nave in Inghilterra si rinvia a domani la decisione.  
Si passa alla discussione del bilancio di assestamento per l'esercizio 1898-99. Parlano G. Majorana, Frascara, Sciacca della Scala.  
Il seguito è rinviato a domani.  
La seduta termina alle 8.30.

### Il cognato del presidente Mac Kinley ucciso dall'amante

A Canton, nello stato di Ohio, patria del presidente degli Stati Uniti, è incominciato il processo per crimine d'omicidio contro Anna George, colpevole di avere ucciso il proprio amante, il ricco Saxon, fratello della moglie di Mac Kinley.  
Si tratta della vendetta di un'amante abbandonata, e la difesa cerca di dimostrare che Saxon era un miserabile, e la George — così dipinge le cose la difesa — era la moglie fedele di un semplice falegname; quando, tredici anni sono — essa aveva allora 28 anni — la sua bellezza colpì il Saxon, il quale incominciò a corteggiarla, a dirle che era peccato che una donna come lei vivesse così nella miseria, invece di occupare il posto che si meritava. Ma ci vollero tre anni prima ch'egli riuscisse a convincerla, in capo ai quali ella chiese il divorzio dal suo marito, fermamente credendo che il Saxon l'avrebbe sposata per farne una gran dama. Invece la tenne soltanto come amante. Ma dopo un certo tempo si stancò di lei, e la mandò via. Ella ritornò perchè l'amava passionatamente e sempre si vide respingere. Da ultimo egli ricorse perfino alla polizia, per proibirle di più metter piede in casa sua. Le tolse tutto, la gettò nella più squallida miseria, le fece soffrire tutto ciò che mente umana può ideare.

Questo quadro ideato dalla difesa corrisponde però, a quanto pare, assai poco al vero. La George ha condotto finora la vita di una ricca signora americana. Si presenta al dibattimento vestita con la massima eleganza, con lusso da gran dama, e ha continuamente sulle labbra un sorriso sdegnato.

Il Pubblico Ministero la dipinge come un'avventuriera raffinata che ha designato ad eseguirlo a sangue freddo la uccisione di un uomo che non era più oltre in grado di soddisfare a tutte le sue esigenze in fatto di lusso.  
Il pubblico però mostra grandi simpatie per l'accusata; la sua cella, invece che una prigione, pare il salotto di una diva tutto pieno di fiori che le mandano i suoi ammiratori.

### LA LEGGE DI LYNCH

Da Newman, nella Georgia, scrivono che un negro, il quale era accusato di avere ammazzato un fittaiuolo e usato violenza alla moglie di questo; fu linciato da quegli abitanti. Dopo avergli mozzato gli orecchi e le dita, essi lo arsero vivo sopra uno spiedo. Il disgraziato aveva confessato l'assassinio, non però l'altro delitto. Inutilmente il governatore tentò impedire la selvaggia vendetta. Ora però i linciatori, temendo delle rappresaglie da parte dei negri, domandano al governatore un rinforzo di truppe.

### I drammi dei serragli

**Sbranato da un leone.**  
Nel serraglio Kludsky, che si trova a Zikov, un giovane di 18 anni, lavante formale a nome Kacirak, si avvicina troppo alla gabbia del leone. L'animale l'afferrò e gli sbranò ambedue le mani. Il disgraziato venne portato all'ospedale in uno stato compassevole.

### NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

**In vista di maggio.**  
Roma 27 — I prefetti, in vista del primo maggio, danno tranquillanti notizie.  
Non si prevede nessuna sospensione di lavoro; non c'è nessun acciuffo dimostrazioni.  
I provvedimenti per il mantenimento dell'ordine saranno meno rigorosi di quanto si era preannunziato.

**Le voci di Tunisi.**  
Roma 27 — In questi circoli politici si tiene dietro con attenzione alle feste di Tunisi. Il ministro Krantz fece un discorso in cui notò appunto l'importanza di Biserta centro di noi. Ora si parla addirittura di annessione non bastando il protettorato.

Coloro che speravano in un mutamento nell'indirizzo politico della Francia verso noi, si sentono delusi.

### La conferenza per il disarmo

Roma 27 — Per accordi corsi tra i diversi Stati le decisioni, che verranno prese dalla conferenza per il disarmo, resteranno segrete fino al giorno della chiusura della medesima.  
Il Governo olandese sta ora elaborando il regolamento interno per la conferenza, per presentarlo alle Potenze.

### Corriere commerciale

**Seta.**  
Milano, 26 aprile.  
L'andamento del mercato della seta odierno ci permette di ripetere, e cioè di riconfermare una discreta attività nelle trattative, con esito però poco importante di vendite, causato dal fermo sostegno del venditore in confronto ai tentativi degli acquirenti, onde avere qualche facilitazione di prezzo.  
I generi preferiti sono rappresentati dalle greggie fine e di buon incannaggio, nonché da quei pochi lotti d'organzini ancora vendibili in piazza.  
(Del Sole).

### Bollettino della Borsa

UDINE, 27 aprile 1899.

RENDITA		apr. 26		apr. 27	
Italiana 5 %	contanti	103	101	103	101
	fine mese	102,05	102		
Delta 2 1/2 %	ex coupons	111,50	111,50		
Obbligazioni Assic. Recluse	5 %	101	102		
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Ferrovie Meridionali	ex coupons	327	337		
	3 % Italiano	323	322		
Fondaria Banca d'Italia	4 1/2 %	505	506		
	4 1/2 %	518	518		
	5 % Banco di Napoli	462	462		
Ferrovie Udine-Ponteriva		490	490		
Fondo Cassa Risparm. Milano	6 %	522	522		
Pratista Provinciale di Udine		102	102		
<b>AZIONI</b>					
Banca d'Italia	ex coupons	979	965		
	di Udine	145	145		
Popolare Friulana		140	140		
Cooperativa Udinese		36,60	35,50		
Cotonificio Udinese	ex coupons	1320	1320		
	Veneto	202	210		
Società Tranvia di Udine		80	80		
Ferr. Merid. ex coupons		780	780		
Ferr. Merid. ex coupons		591	592		
<b>CAMBII E VALUTE</b>					
Francia	ex coupons	107,62	107,50		
Germania		182,50	183,50		
London		27,14	27,11		
Austria	Banconote	225	224,50		
Corone		112	112		
Napolitani		21,50	21,48		
<b>ULTIMI DISPACCI</b>					
Chimica Parigi	ex coupons	95,22	95,20		

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107,52.  
La Banca di Udine, cede oro o scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.  
EGIDIO FOL, gerente responsabile.

**Buone madri, vigilate!**  
Poiché nei bambini il rapido svilupparsi dell'organismo implica un gran consumo di grassi, i Medici ordinano, da tempo lontanissimo, l'olio di fegato di merluccio come nutriente non solo ai dimagriti, infiacchi, ecc. ma anche a bambini di aspetto promettente e robusto. — Però, gli stessi Medici danno la preferenza al

**PITIECOR BERTELLI**  
perchè è un purissimo  
**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
associato alla Catramina (5%), di cui acquista l'efficacia antitubercolare, aumentando in sommo grado la sua potenza elettiva di ricostituente. — Diamo, dunque, il Pitiecor anche ai meglio disposti dei nostri ragazzi, e non dimentichiamo quanto affermano illustri Clinici, che cioè il Pitiecor è pure indicatissimo per ricostituire l'organismo deperito degli adulti.  
Costa L. 3 alla bottiglia, più cent. 60 per posta; tre bottiglie L. 8,80, franco. Una bottiglia tripla L. 6,50, più cent. 60 per posta; due bott. tripla L. 12,25, franco di porto, da A. BERTELLI & C., Chimici, Milano, o in tutte le farmacie.

**Carte per allevamento Bachi**  
a prezzi di fabbrica  
presso le  
**Cartolerie MARCO BARDUSCO**  
Mercatovecchio --- UDINE --- Via Cavour

**Elixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica**  
preparato da Eugenio Meitz  
Farmacia alla Croce Rossa  
Udine - Via Aquileia, 18 - Udine  
Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'insostituibile efficacia nelle impotenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.  
Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

**BICICLETTE**  
della Premiata Fabbrica  
**ORIO & MARCHAND**  
Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. **Giov. Battista Marpillero** in Tricesimo.  
Catalogo gratis.

**ACQUA DI PETANZ**  
che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.  
Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.  
Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare ai non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.  
Il Sindicato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

**Sementi da prato.**  
La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un **grandioso deposito di sementi da prato**: Trifoglio, Erba Spagna, Altissima e Loietta, tutto seme della migliore campagna friulana a prezzi limitatissimi.  
Tutto pure miscugli per praterie al prezzo di **centesimi 70** al chilogramma. Garantisce riuscita splendida.  
**Regina Quargnolo**  
Udine - Via dei Teatri, 17.

**PREMIATO LAVORATORIO**  
di  
**GIUSEPPE NIGRIS**  
UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE  
**VENDEMMIE DEI VITICOLTORI.**  
Grande assortimento Pompe Irregulari a stantuffo, nuovo sistema, per le viti. Solforatori a zaino.  
Si eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto. Tubi d'ogni specie, Rubinetti per acqua potabile. Si assume qualunque lavoro per filande a vapore, parafulmini e caldaie a vapore. Si accetta qualunque lavoro.

**Riecolina**  
Vera arricciatrice.  
insuperabile  
**dei capelli**  
preparata dai  
**F. Rizzi-Franze**  
Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riecolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacone puro in elegante stucco, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.  
L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.  
Ogni bottiglia è in elegante stucco con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2,50 e 1,50.

**ALBERTO RAFFAELLI**  
**CHIRURGO-DENTISTA**  
DELLE SCUOLE DI VIENNA  
Assistente per molti anni del dott. prof. Spretiacci  
Visite e consulti dalle 8 alle 17.  
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

**Malattie "fin da siedo"**  
Chell personal - sentimental.  
Che spess s'incontra - specie in citat.  
Con oclartis cleris - di cimitoris.  
Si capiss sùbit - ce mal' ch'al na:  
Al al un bussul - d'amaro gloria  
Mattine e sero - no parà vera  
Ma in quindis dis - so nol varis  
Disèi basuar - al spexiar!  
L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagnano trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.

G. ARDARI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ad esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 15 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Depositi generali da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, MILANO. - Alle spedizioni per pacchi postali aggiungerà cent. 50.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Masini chimicografo, fratelli Petrucci barbieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tam i

DOPO LA CURA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORENZ-RUBATTINO

Società Anonima

Capit. Sociale L. 30,000,000

Imp. Embarco e varato - 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova Palermo. Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

secondo BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerrissimi di prima classe.

Comoda installazione a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

1. Maggio (Postale) Vapore ORIONE per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzo di passaggio lire 170.

15 Maggio (Postale) Vapore SIRIO per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzo di passaggio lire 170.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grande Vapore postale ARCHIMEDE partirà il 12 Maggio 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale di traversia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 20 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre la straordinaria. Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco, dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 84

ed in Trieste alle Sub-Agenzie della Società munite dell'ingegnere sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno. Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, porte di canine, travi, attrezzi agricoli, ecc. Prezzi di vendita: L. 40 e 100 cent. franco di porto e dogana.

CHARLES ZUNDEL la più antica fabbrica di CARBOLINEUM Mulhouse-Germania. Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia.

Advertisement for 'Acqua della Corona' featuring a crown logo and text describing its benefits for hair and skin. Includes the name Antonio Longega and the location Venezia.

GUARIRE RADIOALMENTE. Non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorrhagia in genere) non guardano che a far scomparire, al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto...

SI DIFFIDA. La sola Farmacia Ottavio Gallesani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e inimitabile ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Orario Ferroviario and Orario della Tramvia e Vapore. Tables showing departure and arrival times for various routes including Udine, Trieste, and San Daniele.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BANFI' soap, highlighting its benefits for skin and hair. Includes the name Ditta Achille Banfi and the location Milano.

Advertisement for 'La Polvere Rosea' tooth powder, emphasizing its base of china and its effectiveness for whitening teeth.